



- Il prossimo giovedì
faccio 88 anni, ci siete?

**Chiacchiere
di Portineria**

LA SCUOLA DELLA PORTINERIA ITINERANTE STA ARRIVANDO!

La Portineria di comunità dopo avere aperto la piazza ad un'estate di attività educative, ludiche e laboratoriali ed essersi presentata al quartiere nel suo colorato dehors di Piazza della Repubblica, a seguito della richiesta da parte di famiglie, ragazzi e abitanti, ha deciso di proseguire questo percorso in autunno, anzi rilanciare facendo nascere la **Scuola della Portineria Itinerante**. Una scuola popolare multidisciplinare per tutte le fasce di età, in diversi luoghi e spazi culturali, e non, del quartiere: corsi ideati dalle associazioni e dagli abitanti che partecipano alla coprogettazione del lunedì. Dal cucito alla narrazione, dal disegno alle lingue, dalla musica alla danza, una proposta culturale variegata che darà la possibilità a tutti di accedere alla Scuola. La scuola di Portineria chiama la sua comunità di prossimità e gli attori più attivi del territorio a rispondere al dopo "chiusura" per cambiare il volto del quartiere. Le attività culturali si spostano dalla piazza e vanno a vivere gli spazi della città. La scuola non lascerà nessuno escluso, grazie a un sistema di solidarietà e fiducia ognuno contribuirà a seconda delle proprie possibilità e tempo a disposizione.

Scriveteci per maggiori informazioni e partecipare alla presentazione dei corsi info@spacciocultura.it



Il Covid19 ha aumentato l'uso della parola ansia. Ma già prima della pandemia, chi di noi non è mai stato in ansia? Molti vecchi amici possono aiutarci a gestirla. Il filosofo Epicuro consigliava di imitare la vita semplice degli animali e di gustare l'amicizia. Per Buddha la vita è dukkha, cioè sofferenza, insoddisfazione, e meditava seduto, controllava il respiro e osservava i pensieri come nuvole nella calma della sera. Per i filosofi esistenzialisti, come Sartre o Camus, l'ansia è legata al non senso della vita, il cui senso sta a noi trovarlo. E oggi la mindfulness ci aiuta ad essere consapevoli e attenti nel qui e ora. Ma ci sono anche degli spazi da scoprire appena sotto casa nostra. Stare seduti sotto le Porte Palatine, ad esempio, è molto rilassante. Una passeggiata dentro al quadrilatero può svelare angoli di serenità. Nella piazzetta del santuario della Consolata il campanile millenario ci aiuta a sederci, radicati come lui nel momento presente per rilassarci. Non illudiamoci però: doveri e preoccupazioni ci aspetteranno. Ma avremo un tesoro in mano: l'arte di coltivare la nostra tranquillità, adesso, calmando il respiro, anche nelle cose che ripetiamo. Un giovane monaco zen chiese al maestro come raggiungere l'illuminazione. "Hai fatto colazione?" - "Sì" - "Bene! Ora lava la tua scodella". E subito il giovane fu illuminato.

Stefano

Il mondo chiede aiuto

Qualche anno fa sono andata a Forlì per vedere la mostra di Salgado che si intitolava "Genesis" che significa "origine".

Salgado è andato nei pochi posti incontaminati del mondo e ha scattato delle bellissime foto. Ora che ne capisco veramente il significato, penso che sarebbe bellissimo, se tutto il mondo fosse incontaminato come i luoghi che le foto ritraggono. Ieri, invece, attraversando piazza Castello, ho visto un gruppo di ragazzi e ragazze che manifestavano per l'ambiente. Erano gli attivisti di "Extinction rebellion" che chiedevano ai giornalisti di scrivere la verità su quello che succede nel mondo; alcuni di loro erano saliti sui pilastri della cancellata e, per tutto il giorno, hanno sventolato le bandiere, pur sapendo che era una cosa illegale. Vorrei avere il loro coraggio o quello di Salgado che ha comprato le terre disboscate della foresta Amazzonica e ha ripiantato tutti gli alberi, facendo lavorare gli indigeni del posto. Quando mi viene in mente questo argomento, non penso ai singoli eventi, bensì alla gravità che li riguarda e credo sia doveroso agire con consapevolezza. Il mondo è un pianeta talmente bello che merita di avere attenzione e disponibilità del resto, se aiutiamo il mondo, salviamo noi stessi dall'estinzione. Quindi chiedo a tutti voi di fare sentire le vostre voci, di aiutare il mondo, di parlarne con determinazione in tanti luoghi, anche presso la "Portineria di Palazzo", luogo accogliente e luminoso.

SARA HAQI 10 anni

IL MIO PAESE E'...

Il mio paese è il Chad. Non lo vedo da 10 anni. Sono A. e ho 27 anni, sono un rifugiato politico, passato da un campo profughi all'altro. Prima sono stato in Toscana poi sono sceso fino ad Ancona per lavorare la terra e poi sono ritornato qui. Ora vivo a Torino da qualche mese ma una casa non ce l'ho. Il mio paese non c'è... ma il paese che vorrei è un luogo dove poter restare. Studio italiano la sera e sto prendendo la patente di guida, sarei un cuoco... Sono passato in Portineria alla ricerca di aiuto, ora sono alla ricerca di un paese umano che mi possa accogliere, un paese che è!



Vuoi scrivere sulla rubrica *Il Mio paese è...* manda la tua storia a info@spacciocultura.it

A B I T A N T I

Non c'è più rispetto per nessuno!

Dice ad alta voce T., che non riesce a passare con la sedia a rotelle dal solito corridoio, spinta da una paziente ragazza peruviana. - Io la sera faccio la mia passeggiata, se ci mettete tutte queste sedie e transenne da dove passo? Si mette sul confine con lo sguardo arcigno, marca con il corpo un Voi e un Io, poi si sbraccia, chiede attenzione, urla verso tutti coloro che si muovono nello spazio del punto estivo allestito per il Piccolo cinema di Portineria. Quando vede qualcuno avvicinarsi finalmente può direzionare la voce contro un obiettivo, almeno fino a quando Ezio con un sorriso accogliente non le indica un passaggio ancora più agevole e la invita

ufficialmente a entrare per guardare insieme "Lo scapolo" di Alberto Sordi. T. non parla, sembra volere riorganizzare le idee, resta in silenzio disarmata, come se non avesse compreso, poi il viso si trasfigura e cambia la voce, perché Alberto Sordi lo andava a vedere al Cinema a Cagliari, quando era giovane. Si ferma fino a mezzanotte e resta anche quando dobbiamo disallestire l'area, vuole commentare il film. - Il prossimo giovedì faccio 88 anni, ci siete? - Certo! Tutti i giovedì sera c'è qualcosa in Portineria. - Allora scendo e vengo a festeggiare con voi.

La web radio della Rete Italiana di cultura popolare con sede in Portineria: www.tradiradio.org

Tradizione e Tradimento

Tutti i giorni dalle 8.30 alle 22.30 musica, rubriche, narrazioni, favole, parole che curano, parole del teatro e tradizioni popolari sulla nostra piattaforma.

Martedì alle 19.00 **PROGRAMMA FUORI PROGRAMMA** con i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori inseriti nel progetto di dispersione scolastica. Playlist musicali, curiosità dal mondo under 20. *Vuoi fare parte della redazione?* Scrivi a programmafuoriprogramma@gmail.com

Se volete collaborare al palinsesto, attivare una media partnership e mandare contenuti scriveteci a info@spacciocultura.it | Ascolteremo le vostre voci!

A S C O L T A T R A D I R A D I O

P O R T I N E R I A

Non sarebbe bello se a ricevere l'aiuto di cui hai bisogno fosse allo stesso momento un modo per aiutare gli altri?

Per diventare **ABITANTE?** Passa in Piazza della Repubblica 1/F angolo Via Milano a Torino

Vieni a coprogettare la Portineria tutti i lunedì dalle 18.30 alle 20

Scopri i nostri servizi su: www.spacciocultura.it

[@spacciocultura](https://www.facebook.com/spacciocultura)

Orario
LUN-SAB | 9.30-18.00

Contatta i Portinai
info@spacciocultura.it
+39 347.8788271

Con il contributo di



Con il sostegno e il patrocinio di



Con il patrocinio di



ABITA LA PORTINERIA

Nome _____
Cognome _____
Da _____
Al _____

Servizi offerti e gratuiti:

- Visti della Portineria
- Deposito pacchi e chiavi
- Rete di fiducia di artigiani e liberi professionisti

In visita la Portineria guarda